

Ivan Scalfarotto

Laureato con lode in Giurisprudenza all'Università "Federico II" di Napoli, per 20 anni ha ricoperto incarichi direttivi per banche italiane ed internazionali nel settore delle Risorse Umane. Ha vissuto e lavorato all'estero, prima a Londra e poi a Mosca, tra il 2002 e il 2009, quando è rientrato stabilmente in Italia per dedicarsi alla politica e all'attività pubblica.

Il suo impegno diretto in politica è cominciato nell'estate del 2005 quando, in rappresentanza di un gruppo di italiani del gruppo londinese di "Libertà e Giustizia", ha deciso di correre per le primarie dell'Unione sfidando Romano Prodi, Bertinotti, Di Pietro, Mastella, Pecoraro Scanio e la candidata del movimento "no global", Simona Panzino.

Da sempre sensibile ai temi del lavoro, dei diritti civili e della modernizzazione del paese, nel marzo del 2007, su invito dell'allora Segretario Piero Fassino, ha aderito ai Democratici di Sinistra per partecipare alla costruzione del Partito Democratico. Alle Primarie del 2007 è stato eletto all'Assemblea Costituente del Partito Democratico e chiamato a far parte della Commissione incaricata di redigere lo Statuto del partito.

Durante il Congresso del PD dell'ottobre 2009 è stato rieletto in Assemblea Nazionale e, nella seduta del 7 novembre 2009, l'Assemblea lo ha eletto insieme con Marina Sereni come proprio vicepresidente, carica che ha ricoperto fino al 15 dicembre 2013.

Dal 15 marzo 2013 è deputato della XVII legislatura, eletto alla Camera nelle liste del Partito Democratico in Puglia.

Il 28 febbraio 2014 ha giurato come Sottosegretario al Ministero delle riforme e dei rapporti con il Parlamento nel Governo di Matteo Renzi.

Dal rientro in Italia e prima di assumere l'incarico parlamentare, ha lavorato come consulente strategico nel campo delle Risorse Umane e del Diversity Management per società italiane e internazionali. Nell'aprile 2010 ha fondato "Parks – Liberi e Uguali", un'associazione no profit tra imprese impegnate ad implementare politiche di pari opportunità per i propri dipendenti GLBT e a creare una cultura di rispetto e inclusione sui luoghi di lavoro.

E' autore di tre libri: "Contro i perpetui" (Il Saggiatore, 2006) sui temi del ricambio, del merito e dell'innovazione sociale e tecnologica in Italia; "In nessun paese" (Piemme, 2010) sulla drammatica situazione italiana in tema di diritti civili, e "Ma questa è la mia gente" (Mondadori, 2012), un viaggio nel Partito Democratico in 17 conversazioni con i suoi protagonisti. Collabora con "Il Post" di Luca Sofri, con l'edizione italiana de "L'Huffington Post" diretta da Lucia Annunziata, ed è saltuariamente un felice ospite di Europa, il quotidiano diretto da Stefano Menichini.

Vive a Milano con il suo compagno Federico e i loro due gatti.